



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

poii
2014-2020ISTITUTO COMPrensIVO STATALE AQUINO
C.F. 81002610608 C.M. FRIC82300T

AOO_FRIC82300T - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0008896/U del 06/11/2018 09:05:26



MIUR

Dipartimento per la Programmazione
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPrensIVO DI AQUINO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Viale A. Manzoni snc c.a.p. 03031 AQUINO(FR) Tel. e Fax 0776-728005

e-mail :fric82300t@istruzione.it (PEC):fric82300t@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoaquino.gov.it> Cod. Mecc. FRIC82300T


Approvato con delibera del consiglio di istituto del 30 ottobre 2018, del n. 68


PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

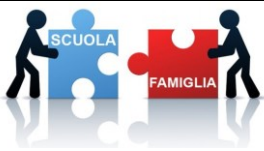
L'Istituto Comprensivo di Aquino formula e propone, ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (art.3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione- è quello di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa (nota ministeriale del 31/07/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt.147,155,317 bis c.c.) (nota ministeriale del 31/07/2007). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità – i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dai danni causati dal comportamento dei figli, ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/07/2008).

Il presente documento tiene conto di tutte le ultime disposizioni normative vigenti.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....	LO STUDENTE SI IMPEGNA A....
 OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre un' Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Favorire il successo formativo di ciascuno studente.</p> <p>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento</p>	<p>Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</p> <p>Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.</p> <p>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.</p>	<p>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</p> <p>Mettere costantemente in campo le proprie doti migliori.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e costruttivo alle attività proposte.</p>

	<p>formativo.</p> <p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare ai disabili, agli stranieri o a coloro che presentano specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.</p> <p>Proporre attività di sensibilizzazione, informazione e assistenza relativi al bullismo e al cyberbullismo, per prevenire e arginare comportamenti a rischio.</p>	<p>Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.</p> <p>Conoscere la tematica e le dinamiche che possono derivare dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso le attività promosse dalla scuola e collaborare con i docenti laddove ci siano degli episodi a rischio.</p>	<p>Partecipare alla vita scolastica, coltivando rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività proposte dai docenti per conoscere il bullismo e cyberbullismo e collaborare segnalando eventuali episodi vissuti personalmente o da altri.</p>
 <p>PARTECIPAZIONE</p>	<p>Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori;</p> <p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.</p> <p>Valutare sempre le proposte delle famiglie e discutere, in modo costruttivo sulla fattibilità.</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza di ciascuno studente.</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.</p> <p>Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.</p>	<p>Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la propria famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.</p> <p>Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente.</p>



RELAZIONI

Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.

Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.

Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.

Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.

Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.

Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.

Esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in termini costruttivi e rispettosi, promuovendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.

Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.

Riconoscere come indispensabile il proprio personale contribuito a favore della serenità e della qualità della vita scolastica quotidiana.

Rispettare sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.

Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.

Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.



RISPETTO DELLE

REGOLE

Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, e della propria mission formativa.

Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.

Valorizzare i comportamenti positivi

Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise, anche se in contrasto con la propria volontà.


Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.

Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi

Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica.

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità.

Valorizzare e dare significato ai propri comportamenti corretti,

	<p>degli studenti.</p> <p>Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.</p>	<p>delle regole.</p> <p>Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.</p>	<p>civili e educati.</p> <p>Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione e come opportunità per migliorarsi.</p>
 <p>VALORI EDUCATIVI</p> <p>ED INTERVENTI DIDATTICI</p>	<p>Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</p> <p>Avere nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.</p> <p>Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale</p> <p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.</p> <p>Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.</p>	<p>Sostenere in modo costante l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.</p> <p>Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.</p> <p>Far percepire ai propri figli che si attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.</p> <p>Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p>Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico.</p> <p>Offrire sempre il meglio di sé.</p> <p>Considerare lo studio come un valore, un'opportunità per crescere.</p> <p>Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p> <p>Considerare i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.</p>



COMPITI A CASA

Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.

Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.

Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione.

Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed, eventualmente, a fornire ogni spiegazione.

Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.

Sostenere i figli nell'organizzazione dello studio quotidiano.

Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti

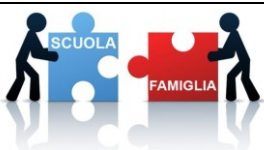
Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.

Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che l'impegno quotidiano è necessario per ottenere i risultati migliori.

Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.

Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.

Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e chiedere ai docenti eventuali chiarimenti.



VALUTAZIONE

Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti, utile a promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.

Esplicitare i criteri collegialmente adottati per la valutazione degli apprendimenti.

Comunicare puntualmente gli esiti di interrogazioni/verifiche

Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo volto a far acquisire loro sempre maggiore consapevolezza delle proprie possibilità/difficoltà.

Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti.

Controllare sistematicamente gli esiti

Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti per riconoscere le proprie capacità ed eventuali difficoltà.

Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.

Coinvolgere sempre i propri genitori nei risultati

	scritte, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi.	delle prove scritte/ orali/pratiche.	conseguiti a scuola.
--	---	--------------------------------------	----------------------